

AMBITO TERRITORIALE DELLA CACCIA N. 2

PROVINCIA DI MANTOVA

Via Donatori del sangue 10

46020 Pegognaga (Mn)

VERBALE

Riunione Comitato di Gestione del 21 Aprile 2022

Si riunisce alle ore 21,00 a seguito di regolare convocazione, presso la sala civica di San Prospero di Suzzara (visto emergenza Covid), il cdg . Presenti **otto** consiglieri : Odini, Minelli, Martani, Bettegazzi, Tagliati, Ferrari, Battesini. Malagutti. Assenti ingiustificati: Corradini, Lui. Constatata la presenza di un numero di consiglieri sufficienti a rendere valida la riunione, presidente Odini, segretario Martani, si procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno: 1) Acquisto selvaggina alla luce della sentenza n. 33845 del 12/11/2021 emessa dalla Corte di Cassazione Sezione Unite Civili ed ai provvedimenti emanati che normano le misure di controllo e sorveglianza per contenere la diffusione dell' aviaria ; 2) Varie ed eventuali.

Punto 1: il presidente saluta e ringrazia i presenti e si scusa per la convocazione irrituale spiegando che sostanzialmente sono stati quattro i motivi che hanno spinto ad agire in tale modo.

Primo: essendo gli Ambiti strutture associative senza scopo di lucro che svolgono compiti di natura pubblicistica, per gli acquisti, sono costretti ad adattarsi al D. LGS 50/2016. Per adeguarsi e procedere alla profilazione, con l' assistenza dell' avv. Berni, si è impiegato più tempo del previsto.

Secondo: la diffusione, in tutta Europa, dell' influenza aviaria ha fatto sì che il Ministero della Salute emettesse ulteriori misure di controllo sorveglianza per contenere la diffusione e l' eradicazione della stessa. Allo scopo ha diviso Lombardia e Veneto in due zone: **ZUR** (zona ulteriore restrizione) e **zona di attenzione**. Il nostro Atc ricade in quest' ultima zona.

Terzo: gli allevatori pressano affinché vengano conferiti ordini di acquisto certi per permettere una efficiente programmazione aziendale.

Quarto: nel precedente comitato (21/3/2022) si era deliberato di acquistare fagiani "americani" al momento di difficile reperimento visto che gli allevatori non hanno potuto, causa aviaria, importare ne uova ne pulcini. La Francia è il paese di riferimento ed anche lì il virus dilaga con conseguenti restrizioni. Visto tutto quanto sopra esposto il presidente, per cercare di scongiurare il pericolo di non poter immettere selvaggina in campagna, propone di cambiare tipologia ed acquistare fagiani "mongolia" e presenta le tre offerte di fornitura pervenute: All Vivaldi, all. Fortuna ed all.to Sforzini.

Si apre un ampio dibattito da cui emergono, in particolare alcune considerazioni dettate soprattutto dall' opportunità.

L' Azienda agricola Vivaldi fornisce fagiani all' atc da svariati anni (per il principio della rotazione sarebbe opportuno evitare) ed ha sede in una zona ad alto rischio (Minerbe ,Verona) dove si concentrano allevamenti di polli e di tacchini soggetti meno resistenti al virus e quindi più contaminabili.

L' Azienda agricola Fortuna (Castelgomberto, Vicenza) avrebbe una disponibilità di fagiani posticipata a metà agosto. L'immissione sul terreno cacciabile avverrebbe in concomitanza con la presumibile apertura del periodo addestramento cani. Immettere in campagna fagiani non pienamente

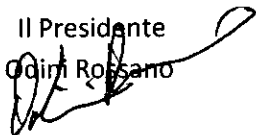
formati comprometterebbe la loro sopravvivenza con evidenti danni per i cacciatori. Inoltre anche questa azienda è inserita nella zona di **ulteriore restrizione**.

Infine l' offerta pervenuta dall' azienda agr. Sforzini ubicata in provincia di Mantova, comune di Buscoldo, inserita in un contesto meno rischioso per l' attività venatoria dell' Ambito. Infatti essendo locale, in un contesto omogeneo all' Ambito, se quest' ultima azienda fosse impossibilitata a fornire fagiani anche l' Ambito non potrebbe immettere fagiani in quanto tutta la zona sarebbe interdetta a qualsiasi attività di ripopolamento.

Per tutto quanto sopra esposto il cdg, all' unanimità, decide per ragioni di opportunità (pericolo di non immettere selvaggina sul terreno cacciabile) di favorire l' aspetto venatorio a scapito dell' aspetto economico dell' operazione. Per i soci , infatti, sarebbe ben più grave non avere in campagna selvatici a vantaggio di una lieve maggiore risultanza di cassa. Si decide quindi unanimemente di acquistare dall' azienda agricola Sforzini n. 2200 fagiani 120/130 giorni al costo unitario di euro 8,90 più iva (22 per cento) da lanciare in campagna ai primi di agosto e n. 1000 fagiani 180 giorni al costo unitario di euro 10,40 più iva da immettere attraverso lanci autunnali per una spesa complessiva di euro 36575,00.

Non emergendo ulteriori osservazioni la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 10,45.

Il Presidente
Odino Rossano



Il Segretario
Martani Daniele

